

Logo comune

## COMUNE DI ...

### Verbale di Deliberazione della Giunta

Deliberazione n. **xxx** - in data **xxx**

**Oggetto: Promozione dell'informazione sulla situazione dei migranti lungo la Rotta Balcanica e sostegno alla campagna Europe Must Act – sez. italiana.**

L'anno **2021** il giorno quattordici del mese di **xxx** alle ore **xxx**, in modalità telematica, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita la Giunta.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

		Presenti	Assenti
1	Sindaco		
2	Vice Sindaco		
3	Assessore		
4	Assessore		
5	Assessore		
6	Assessore		
		<b>x</b>	<b>x</b>

Assiste il Segretario Generale **xxx**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **xxx** nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta adotta la seguente deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesse

- **Indicare le attività che il comune ha messo in campo per affrontare il tema migratorio**
- Europe Must Act (EMA) è un movimento che nasce il 2 marzo 2020 dalla spinta di 160 Organizzazioni Non Governative operanti in Grecia e da più di 100.000 cittadini europei per richiedere all'Unione Europea di trasferire le persone migranti bloccate negli hotspot sovraffollati delle isole greche di Lesbos, Chios, Samos, Kos e Leros in un Paese europeo che ne tuteli i diritti. Si chiede al tempo stesso e più in generale di sostituire l'accordo UE-Turchia con una politica migratoria solidale e fondata sui diritti umani e di attivarsi per promuovere condizioni di accoglienza dignitose e legali nei Paesi europei. **(richiamare il link alla campagna promossa di EMA e all'elenco delle associazioni aderenti)**
- Il 9 settembre 2020, il campo per richiedenti asilo più grande d'Europa, Moria, situato nell'isola greca di Lesbo, ha preso fuoco. Il campo di Moria ospitava circa 13.000 persone, malgrado una capienza ufficiale di meno di 3.000. Il 12 novembre 2020 Joseph, un bambino guineano di sei mesi, è morto in seguito al naufragio del gommone su cui viaggiava dalla Libia insieme alla madre ed altre 120 persone. Nell'arco del 2020, più di 1000 persone sono morte annegate nel tentativo di raggiungere le coste italiane dalla Libia attraversando il Mar Mediterraneo.
- Il 23 settembre 2020, la Commissione Europea ha presentato il Patto su migrazione e asilo, definito come un nuovo approccio alle politiche migratorie, al fine di trovare il giusto equilibrio tra responsabilità e solidarietà e di assicurare il rispetto del diritto di asilo, prevenendo disastri come quelli dell'incendio di Moria e dei naufragi nel Mediterraneo. Patto che purtroppo continua a fondarsi su strategie di securitizzazione dei confini esterni dell'Unione e che ancora non prevede un reale ed effettivo meccanismo di solidarietà e condivisione di responsabilità tra Stati Membri, lasciando pressoché invariato il principio cardine del Regolamento di Dublino per cui la responsabilità per la valutazione delle domande di asilo ricade prevalentemente sui paesi di primo ingresso, come Grecia, Italia, Spagna, Cipro o Malta.
- Il 23 dicembre 2020 è scoppiato un nuovo incendio, questa volta al campo di Lipa in Bosnia, che ha devastato le tende e i container e lasciato all'addiaccio più di 1.200 persone. Il campo di Lipa, però, già prima dell'incendio era un simbolo della gestione europea della rotta balcanica: un campo allestito allo scoppio della pandemia di Covid-19, non adatto ad un clima invernale, dove l'acqua era portata tramite cisterne, l'elettricità era garantita da generatori a benzina e le persone vivevano nelle tende con temperature che possono arrivare anche a -20 C°.
- Numerose organizzazioni non governative e ricercatori/trici indipendenti, tra cui Amnesty International (<https://www.amnesty.it/complicita-europea-violenza-forze-croate/#>), Border Violence Monitoring Network (<https://www.borderviolence.eu/>) e Rosa-Luxemburg-Stiftung SEE & Institut Časopis za kritiko znanosti (<https://www.rosalux.rs/en/dark-side-europeanisation>) hanno raccolto numerose e dettagliate testimonianze su quanto di drammatico accade in quei contesti, dagli accampamenti in Bosnia sino al confine triestino ed attraverso le frontiere di Slovenia e Croazia; drammatiche realtà fatte di respingimenti e violenze nei confronti delle persone in transito, per lo più rimosse dall'informazione pubblica. In particolare, sono stati prodotti numerosi report pubblicati sul sito istituzionale di Border Violence Monitoring Network in cui viene denunciata la pratica dei "respingimenti a catena" dei migranti i quali, oltre a venire negato loro l'accesso alla procedura di asilo, subiscono sistematiche ed efferate violenze fisiche e psichiche da parte delle diverse polizie di frontiera, in totale violazione degli ordinamenti giuridici degli Stati coinvolti e del diritto più generale dell'Unione Europea.

## **Normativa/regolamenti atti di riferimento**

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: art. 18 (diritto d'asilo) e art. 19 (protezione in caso di allontanamento, di espulsione e di estradizione);
- Convenzione di Ginevra: art. 33 (principio di non respingimento);
- Costituzione Italiana: art. 10;
- [Campagna Europe Must Act ...](#)
- **Richiamare eventuali atti comunali deliberati nel settore migrazione e accoglienza**
  
- **Sentiti gli Assessori xxx.**

## **Votazione**

Favorevole ed unanime espressa in forma palese nei modi di legge.

## **DELIBERA**

1. Delibera di esprimere piena solidarietà al movimento di Europe Must Act (sezione italiana), identificandosi come comune solidale e impegnandosi ad accogliere rifugiati e migranti proporzionalmente alle proprie capacità, in un'ottica di accoglienza equa e diffusa anche attraverso le procedure riconosciute dallo Stato italiano, come l'adesione volontaria al Sistema di accoglienza e integrazione (SAI, ex Sprar/Siproimi).
  
2. Di richiedere, attraverso l'invio del presente documento sottoscritto, al Governo italiano (Presidenza del consiglio, Ministero degli Interni Ministero degli Affari Esteri) e ai parlamentari italiani nel Parlamento Europeo, di operare in ogni sede e, in particolare, durante le trattative sul Nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, per:
  - promuovere lo svuotamento degli hotspot, attraverso il superamento del principio di primo paese di arrivo previsto dal Regolamento Dublino e creando meccanismi di redistribuzione tra Stati Membri, nel pieno rispetto degli standard internazionali di protezione dei diritti umani, attraverso i quali i richiedenti asilo possano essere accolti dignitosamente;
  - mettere fine ad accordi con paesi terzi, come la Dichiarazione UE-Turchia ed il Memorandum di Intesa Italia-Libia, che condannano persone migranti ad essere sottoposti a sistematiche e documentate violazioni di diritti umani, in nome di una presunta difesa dei confini nazionali ed europei,
  - creare vie di ingresso legali e sicure verso l'Europa per richiedenti asilo, rifugiati e persone migranti.
  
3. Di impegnarsi ad inviare il presente documento sottoscritto e datato anche ai rappresentanti delle Istituzioni europee, al Presidente del Consiglio europeo Charles Michel, alla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, al Presidente del Parlamento europeo David Sassoli per cambiare significativamente in base alle normative di riferimento le attuali politiche migratorie europee.

(\*\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione prenotazione impegno -

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime:

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Luogo e data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(F.to xxx)

in ordine alla regolarità contabile, parere Favorevole

Luogo e data

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA  
(F.to xxx)

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**

xxx

**Il Segretario Generale**

xxx

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---